



Regione Puglia

ACCORDO-QUADRO

tra

Regione Puglia

e

Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL

“Protocollo per gli interventi a sostegno dell’economia, dell’occupazione, del reddito delle famiglie a seguito della crisi economica”

Il giorno 31 luglio 2009 presso la Presidenza della Giunta Regionale si sono incontrati:

il Presidente della Giunta regionale, On. Nichi Vendola;
il Segretario regionale della C.G.I.L., Dott. Giovanni Forte;
il Segretario regionale della C.I.S.L., Dott. Giulio Colecchia;
il Segretario regionale della U.I.L., Dott. Aldo Pugliese;

Premesso che:

la crisi globale colpisce l’economia mondiale, ma aggredisce quella pugliese mettendo in discussione l’importante trend di crescita determinatosi fino al 2007. Essa scarica i suoi effetti sul sistema produttivo e particolarmente sull’occupazione e sul reddito delle famiglie e delle fasce deboli della società;

a fronte della crisi, gli interventi programmati da parte del Governo Nazionale – di per sé quantitativamente poco significativi – hanno presentato e presentano un basso livello di organicità e di efficacia. Essi sono stati peraltro alimentati a totale carico della quota nazionale del FAS e quindi



hanno comportato un rilevante definitivo trasferimento di risorse destinate al Mezzogiorno verso le zone più sviluppate del Paese;

tali politiche indeboliscono ulteriormente le capacità di risposta alla crisi da parte delle regioni del Mezzogiorno e della Puglia tra esse, perché diminuiscono drasticamente la possibilità di porre in essere interventi di parte pubblica di investimenti in conto capitale e ridimensionano qualitativamente e quantitativamente le politiche anticicliche a livello territoriale;

la Regione Puglia sui temi della crisi – in concerto con le associazioni sindacali e con il partenariato economico - ha attivato seguenti una serie di azioni, tra le quali:

- a) la sottoscrizione dell'accordo per l'estensione ammortizzatori sociali in deroga;
- b) 15 bandi e avvisi per l'incentivazione agli investimenti delle imprese, per la nascita d'impresa, per il rafforzamento del sistema delle garanzie, per gli aiuti all'occupazione delle donne (dei servizi sociali e lavoro);
- c) un bando per il completamento delle aree per insediamenti produttivi;
- d) la sottoscrizione di un protocollo sulle azioni e interventi urgenti per il sostegno alle famiglie, con particolare riguardo alle persone non autosufficienti, e il consolidamento delle politiche sociali;
- e) l'avvio del Piano Straordinario per gli Asili Nido e servizi per la prima infanzia e il programma di infrastrutturazione sociale del territorio, attraverso n.3 avvisi pubblici destinati ad enti pubblici e privati;
- f) la sottoscrizione di un protocollo sul turismo;
- g) un'attività di ricognizione delle opere pubbliche immediatamente cantierizzabili (allo stato completata con riferimento all'Assessorato ai Trasporti);
- h) una serie di intese a sostegno della politica dell'abitare;
- i) l'avvio del Tavolo della Semplificazione;

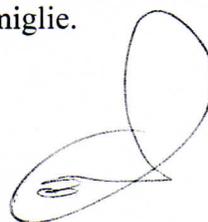
nella presente congiuntura, appare tuttavia tanto più utile aumentare l'attenzione all'efficacia di ogni singola azione di contrasto alla crisi, focalizzandola alla promozione della crescita, favorendo lo sviluppo sostenibile e l'incremento della produttività delle imprese che coniughi le politiche di innovazione con la crescita e la stabilità dell'occupazione, sviluppando le azioni che promuovano ulteriormente la sicurezza sul lavoro, la lotta al sommerso, la cultura della legalità;

è possibile, inoltre, migliorare i tempi di risposta del sistema Puglia nel contrasto alla crisi, sviluppando ulteriormente i livelli di integrazione delle politiche regionali economiche e sociali e, nel contempo, rafforzando gli ambiti di concertazione e di scambio di informazioni sull'andamento dell'economia con gli attori sociali e, in particolare, con i sindacati dei lavoratori;

per tali ragioni, la Regione Puglia e le confederazioni sindacali regionali

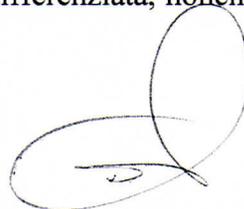
convengono

di definire nel presente protocollo le priorità della azione del governo regionale in materia di sostegno all'economia, all'occupazione ed al reddito delle famiglie.



A tal fine, individuano quali obiettivi condivisi della azione amministrativa regionale nel breve periodo, le seguenti azioni:

- 1) completare la definizione e sottoscrizione degli accordi su ammortizzatori sociali e contratti di solidarietà;
- 2) definire entro il 15 settembre 2009 un piano straordinario per l'occupazione in settori quali il turismo, i rifiuti e i servizi alla persona;
- 3) avviare interventi in favore delle fasce sociali svantaggiate per agevolare l'accesso ai servizi ed un welfare to work;
- 4) completare l'iter della legge sull'immigrazione;
- 5) impegno nella lotta al sommerso a partire dal rifinanziamento e dalla piena applicazione della legge 28/06;
- 6) riorganizzare e potenziare, di concerto con le Province, i servizi all'impiego e avviare progetti formativi finalizzati alla ricollocazione e al reimpiego;
- 7) accelerare e portare a compimento la riorganizzazione del settore della formazione;
- 8) accelerare e completare la definizione dei problemi relativi alla sistemazione del personale con i Commissari delle Aziende Turistiche;
- 9) aprire un tavolo tecnico di confronto al fine di individuare le modalità di utilizzo delle risorse regionali per garantire l'occupazione ai precari della scuola;
- 10) sostenere il settore della Ricerca mediante interventi in favore del personale addetto alla ricerca pubblica e privata;
- 11) proseguire il confronto per giungere alla stabilizzazione del personale in forza alla Regione Puglia e Enti collegati e su quelli di internalizzazione delle attività date in appalto dalle ASL;
- 12) proporre alla Presidenza del Consiglio regionale la rapida istituzione della Conferenza Regionale permanente per la programmazione economica, territoriale e sociale come indica lo Statuto della Regione Puglia individuando in essa la sede di confronto permanente sulle politiche economiche, sociali ed occupazionali fra Regione e parti sociali.
- 13) sviluppare un'azione di incisivo coinvolgimento del sistema creditizio finalizzata a migliorare dell'accesso al credito per imprese e famiglie, rafforzando il sistema delle garanzie pubbliche e collettive procedendo ad una estensione dell'intesa tra Regione e sistema bancario locale alle parti sociali ed alle altre banche nazionale presenti sul territorio;
- 14) fermo restando la necessaria condivisione della parti sociali sottoscrittrici del presente accordo, si propone, in materia di aree vaste, di dare la priorità agli interventi programmati che abbiano finalità strategiche condivise esplicitamente dal partenariato economico e sociale e siano definite da livelli sufficienti di progettazione;
- 15) accelerare le procedure di attuazione del Piano per lo Sviluppo Rurale specie con riguardo agli interventi finalizzati alla crescita del settore e della buona occupazione, in termini di stabilità, sicurezza, salvaguardia dei diritti e procedere con l'approvazione della legge di riordino dei Consorzi di Bonifica;
- 16) dare attuazione agli interventi nel settore idrico, a partire dalla realizzazione delle opere già programmate;
- 17) avviare un piano straordinario di messa in sicurezza delle scuole;
- 18) intervenire con urgenza sul completamento del ciclo integrato dei rifiuti, favorendone il miglior funzionamento attraverso la riduzione del numero degli ATO ed adottando misure adeguate ad aumentare gli standard di raccolta differenziata, nonché favorendo i processi di rafforzamento e tutela dell'occupazione;



REGIONE PUGLIA
PRESIDENTE G.R.

- 19) completare la progettazione per la realizzazione di infrastrutture pubbliche accelerando la cantierabilità e verifica con le stazioni appaltanti delle opere pubbliche da realizzare;
- 20) avviare entro il 30 settembre 2009 un confronto di merito con l'Assessorato alla Salute per definire gli impegni in merito al recupero dell'apporto delle OO.SS per la definizione dei PAL, alla riduzione dei tempi delle liste di attesa, allo spostamento di risorse verso il rafforzamento della rete di servizi sul territorio, all'avvio di un forte processo di integrazione socio-sanitaria e di valorizzazione delle risorse umane impegnate;
- 21) presentare la legge regionale sulla non autosufficienza e avviare un tavolo di confronto congiuntamente a UPI e ANCI per la gestione del fondo non autosufficienza;
- 22) rendere esecutivi i contenuti del protocollo con Partenariato Economico e Sociale.
- 23) varare con la massima urgenza un'efficace azione di pubblicizzazione, di tutti gli interventi messi e da mettere in atto al fine di aumentarne la conoscenza e l'accessibilità, utilizzando strumenti di comunicazione diversificati.

Con la finalità di verificare costantemente il grado di raggiungimento degli obiettivi testé elencati, si istituisce una Cabina di Regia quale sede di monitoraggio e integrazione degli interventi programmati e da programmare.

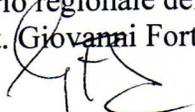
La Cabina di Regia è coordinata dal Presidente della Giunta Regionale, o – in sua assenza – dalla Vice Presidente, che si avvale degli Assessori competenti con riguardo alle singole specifiche attività.

Le funzioni di supporto tecnico alla Cabina di Regia sono svolte dalle Direzioni delle Aree di coordinamento competenti, coordinate da

La Cabina di regia si riunisce di norma almeno una volta al mese. Nel primo incontrosi definirà il cronoprogramma degli impegni.

Bari, 31 luglio 2009

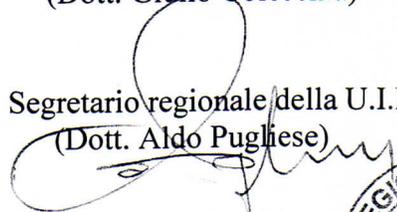
il Segretario regionale della C.G.I.L.
(Dott. Giovanni Forte)



il Segretario regionale della C.I.S.L.
(Dott. Giulio Colecchia)



il Segretario regionale della U.I.L.
(Dott. Aldo Pugliese)



il Presidente della Giunta regionale
(On. Nichi Vendola)

